

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA
(Città Metropolitana di Catania)

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N 23 del Reg.	Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI): Approvazione delle tariffe per l'anno 2025.
Data 22.11.2024	

L'anno duemilaventiquattro il ventidue del mese di novembre alle ore 16:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

I CONSIGLIERI

COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI	COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
1.PETTA	GIOVANNI		A	9.TRAVERSA	CAROLINA	P	
2.ANZALONE	CONCETTA		A	10.SCALZO	FRANCESCA		A
3.RUSCICA	SALVATORE	P		11.SINOPOLI	ALESSIA	P	
4.CINQUEMANI	ADRIANA	P		12.RANERI	ANTONELLA	P	
5.NAPOLI	MICHELE	P					
6. DI GREGORIO	GIOVANNI		A				
7.GALLO	DENNI	P					
8.RAGUSA	ANTONELLA		A				

Assegnati n. 12 -**Presenti n. 7**

In carica n. 12 **Assenti n. 5**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Michele Napoli nella sua qualità di Presidente
- Partecipa il Segretario Comunale Signor Dott. ssa Giuseppina La Morella la seduta è pubblica
- Nominati scrutatori i Signori: Raneri Antonella – Cinquemani Adriana – Sinopoli Alessia

Presenti consiglieri nr. 8.

Il Presidente passa al 2° punto all'ordine del giorno ad oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI): Approvazione delle tariffe per l'anno 2025.

Il Presidente chiarisce che l'aumento è stato determinato da varie voci quali aumento costo dell'energia, rinnovi contrattuali del personale e invita il Dott. Brunello a dare maggiore chiarimenti.

Il Responsabile del servizio finanziario precisa che essendo quest'anno approvato il PEF dopo il Bilancio come disposto dalla normativa, arriveranno in ritardo le bollette di quest'anno. L'aumento dei costi deriva da quell'aumento generale che si è avuto negli ultimi anni.

La consigliera Traversa Carolina evidenzia come l'aumento del PEF in questi anni rispetto ad anni precedenti rappresenta un costo pesante per i cittadini, e confida nel Sindaco nel ruolo di componente del CdA di Kalat Ambiente chiedendo un controllo sui costi di gestione e sollecita lo stesso per la riattivazione dell'impianto. Chiede, inoltre che azioni sono state poste in essere per la riapertura dell'impianto.

Interviene il Sindaco: su Kalat Ambiente, vuole precisare, che un'amministrazione o una società si mette in salvo soprattutto quando è florida, e sottolinea che nel corso della gestione Kalat ha anche avuto considerevoli sprechi. In sede di CdA andrà ad effettuare dei controlli sulle spese anche del personale.

La Regione Siciliana ha confermato il finanziamento per la riapertura dell'impianto.

Il Consigliere Comunale Denni Gallo auspica che il controllo su Kalat Ambiente sia efficace.

Il Presidente preso atto che non ci sono altri interventi mette ai voti la proposta, mediante alzata di mano: n. 6 favorevoli (maggioranza) e n. 2 contrari (Traversa C., Sinopoli A.)

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI): Approvazione delle tariffe per l'anno 2025.

Con voti n. 6 favorevoli (Ruscica, Cinquemani, Napoli, Gallo, Ragusa e Raneri) espressi per alzata di mano e n. 2 contrari (Traversa e Sinopoli).

Delibera

Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI): Approvazione delle tariffe per l'anno 2025.

Successivamente si passa alla votazione dell'immediata esecutività dell'atto deliberativo che viene approvata con n. 6 voti favorevoli (Ruscica, Cinquemani, Napoli, Gallo, Ragusa e Raneri) e n. 2 contrari (Traversa, Sinopoli).

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione Siciliana approvato con legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott.Michele Napoli

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina la Morella

Il Consigliere Anziano
F.to Sig. Ruscica Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

-CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 22.11.2024

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.16 L.R. 44/91

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina La Morella

.....

ATTESTA ALTRESI'

- Su conforme attestazione del messo che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 come modificata con l'art. 127 comma 21, L.R. 17 del 28.12.2004, è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

dal al come previsto dall'art. 11.

Il Messo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina La Morella

Dalla Residenza Comunale, li

REGIONE SICILIANA



COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA

(Città Metropolitana di Catania)

Proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale

Allegato alla Delibera di C.C. n. 23 del 22.11.2024

Ufficio Proponente: Settore Economico Finanziario

Proposta n. 6 del 28/10/2024

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della [Legge n. 160/2019](#) ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della [Legge 147/2013](#), disciplinano la TARI; con la deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF (di seguito: [deliberazione 363/2021/R/RIF](#)), è stata disposta "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- con la [deliberazione dell'ARERA 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF](#), sono state fornite le indicazioni inerenti "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" (di seguito: [deliberazione 459/2021/R/RIF](#));
- con la [deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2023 389/2023/r/rif](#) è stato fornito il quadro regolatorio per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (mtr-2);
- con la [Determina 06 novembre 2023 1/2023](#) - DTAC l'ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni [363/2021/R/rif](#) e [389/2023/R/rif](#));
- con [delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019](#) sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- che l'art. 8 del [D.P.R. n. 158/1999](#) disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- che con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 29/07/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI;

PRESO ATTO che secondo la [Legge 25 febbraio 2022, n. 15](#) di conversione in legge, con modificazioni, del [decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228](#), recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi., art. 5-quinquies. *“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*.

RICHIAMATO:

- l’art. 7 della [deliberazione ARERA n. 363/2021](#) che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest’ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente;
- in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della [Legge 147/2013](#), il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

VISTO:

- il [D.P.R. 158/1999](#) disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell’art. 1, comma 651, della [legge n. 147/13](#), per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

PRESO ATTO del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l’anno 2024-2025 redatto dal soggetto gestore del servizio, approvato quale aggiornamento con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 24.05.2024 successivamente integrato dai dati di competenza comunale, e validato dall’ente territorialmente competente denominato Kalat Ambiente SRR S.c.p.a. con delibera del CDA del 28/03/2024;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell’articolo 1 della [Legge 147/2013](#) la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del [D.Lgs. 36/2003](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all’art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#);
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all’entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che:

- secondo le risultanze del piano finanziario redatto in base al nuovo metodo tariffario previsto dalla [delibera Arera n. 363/21](#), e s.m.i., l’ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l’anno 2025 ammonta ad € 578.922,00 e che, pertanto, l’importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 575.892,00 pari alla differenza tra il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, risultante pari ad € 3.030,00;

VISTO:

- l'art. 1, comma 653, della [Legge 147/2013](#), che stabilisce che i Comuni, a decorrere dal 2018, sono tenuti ad avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti e, quindi, nella definizione delle tariffe della TARI;
- le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#)", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, con le quali è stato affermato che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti"*;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al [D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158](#) e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

RITENUTO:

- di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della [Legge 147/2013 e smi](#), in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#), di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO che le scadenze per il pagamento delle rate sono state individuate con l'approvazione del regolamento tari, giusta delibera di C.C. n. 12 del 29/07/2020;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della [legge n. 296/06](#) le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;
- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del [D.Lgs. n. 504/92](#), modificato dall'art. 38-bis del [decreto legge n. 124/2019](#), è fissato nella misura del 5%, del tributo collegato al servizio rifiuti solidi urbani, deliberato dal Comune, commisurato alla superficie imponibile, salvo diversa deliberazione della città metropolitana;
- che per l'anno 2025 il termine per approvare il bilancio di previsione è stato fissato al 31/12/2024;

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);
- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento con verbale n. 9 del 06/11/2024.

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

PROPOSTA l'eseguibilità immediata della presente delibera ai sensi dell'art. 134 comma 4 del [D.Lgs. n. 267/00](#), per la seguente motivazione: atto propedeutico al bilancio;

VISTO il [D.Lgs. 267/2000](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
2. di approvare per l'anno 2025, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#) indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#) ;
3. di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'ente territorialmente competente, nella seduta del C.D.A del 28/03/2024 e definitivamente approvato da questo Consiglio Comunale con proposta dell' UTC n.10 del 02/04/2024;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della [Legge 147/2013](#), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del [D.Lgs 504/1992](#), commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Catania con deliberazione n. 17 del 15/01/2001;
 - le tariffe tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard, in conformità con l'art. 1, comma 653, della [Legge 147/2013](#), sia pure nell'ambito di un percorso graduale di convergenza verso i medesimi e considerando la presenza di quote di costo ulteriori da coprire;
4. di stabilire che le scadenze per il pagamento delle rate relative all'anno 2025 sono le seguenti:
 - a. Febbraio prima rata;
 - b. Aprile seconda rata;
 - c. Giugno terza rata;
 - d. Settembre quarta rata;con possibile versamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata punto a);
5. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA - Si esprime parere favorevole di **regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 1 della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 (art. 49 del T.U.E.L.).

San Michele di Ganzaria, li 29/10/2024

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to Dott. Brunello Carmelo

UFFICIO DI RAGIONERIA: si esprime parere favorevole di **regolarità contabile** ai sensi dell'art. 1 della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 (art. 49 del T.U.E.L.).

S. Michele di Ganzaria, li 29/10/2024

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to Dott. Brunello Carmelo



COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA
Città Metropolitana di Catania

*PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'APPLICAZIONE
DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER LE UTENZE DOMESTICHE E
NON DOMESTICHE*

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il ***Piano Finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2025

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	60.430,05 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	56.875,34 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	37.739,85 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	250.174,22 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	48.949,26 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		32.945,45 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		27.903,80 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		15.442,24 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		6.454,00 €
	Acc Accantonamento		341,22 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		341,22 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		4.519,02 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €
CK proprietari			0,00 €

COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		38.882,34 €
	fattore sharing b	0,60 coefficiente gradualità γ	0,80
		fattore sharing ω	0,20
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		27.995,28 €
RC Conguagli variabili	RCTv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		-8.534,63 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COSexp	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €	
	RCTf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		-2.304,17 €
	di cui: Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
RC Conguagli fissi	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	

	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		26.306,25 €
	Oneri fissi		23.844,61 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		9,50%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		529.024,73 €
Costi variabili effettivi			418.983,63 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			15.053,68 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			3.654,14 €
ΣTV - Totale costi variabili			400.275,81 €
Costi fissi effettivi			183.143,43 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			7.526,84 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTF- Totale costi fissi			175.616,59 €
Costi totali	ΣT = ΣTF + ΣTV		575.892,40 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	ΣTd = Ctuf + Ctuv € 439.279,33	% costi fissi utenze domestiche	76,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = ΣTF x 76,00%	€ 133.468,61
		% costi variabili utenze domestiche	76,40%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = ΣTV x 76,40%	€ 305.810,72
Costi totali per utenze NON domestiche	ΣTn = Ctnf + Ctnv € 136.613,07	% costi fissi utenze non domestiche	24,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	Ctnf = ΣTF x 24,00%	€ 42.147,98
		% costi variabili utenze non domestiche	23,60%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnv = ΣTV x 23,60%	€ 94.465,09

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nel ruolo Tari per il 2025 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 439.279,33	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 133.468,61
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 305.810,72

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 136.613,07	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 42.147,98
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 94.465,09

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	2.348,00	0,75	22,00	1,20	0,542054	138,462038
1 .2	Due componenti	54.002,00	0,88	381,00	1,42	0,636010	163,846745
1 .3	Tre componenti	28.452,00	1,00	205,00	2,00	0,722739	230,770064
1 .4	Quattro componenti	18.251,00	1,08	135,00	2,20	0,780558	253,847070
1 .5	Cinque componenti	6.407,00	1,11	43,00	3,15	0,802240	363,462851
1 .6	Sei o piu' componenti	1.794,00	1,10	14,00	3,85	0,795013	444,232373
1 .1	Un componente-Abitazione stagionale	303,00	0,75	4,00	1,20	0,460746	117,692732
1 .2	Due componenti-Abitazione stagionale	41.894,00	0,88	436,00	1,42	0,540608	139,269733
1 .1	Un componente-Disabile non autosufficiente	3.369,00	0,75	28,00	1,20	0,271027	69,231019
1 .2	Due componenti-Disabile non autosufficiente	4.937,00	0,88	36,00	1,42	0,318005	81,923372
1 .3	Tre componenti-Disabile non autosufficiente	2.541,00	1,00	19,00	2,00	0,361369	115,385032
1 .4	Quattro componenti-Disabile non autosufficiente	658,00	1,08	4,00	2,20	0,390279	126,923535
1 .5	Cinque componenti-Disabile non autosufficiente	642,00	1,11	4,00	3,15	0,401120	181,731425
1 .6	Sei o piu' componenti-Disabile non autosufficiente	291,00	1,10	3,00	3,85	0,397506	222,116186
1 .1	Un componente-Dist.fino a 500 m ed oltre	1.042,00	0,75	9,00	1,20	0,325232	83,077223
1 .2	Due componenti-Dist.fino a 500 m ed oltre	469,00	0,88	6,00	1,42	0,381606	98,308047
1 .3	Tre componenti-Dist.fino a 500 m ed oltre	370,00	1,00	3,00	2,00	0,433643	138,462038
1 .4	Quattro componenti-Dist.fino a 500 m ed oltre	86,00	1,08	1,00	2,20	0,468335	152,308242

Piano Finanziario Tari 2025

1 .1	Un componente-Riduzione cat. c02/c06/c07	5.565,00	0,75	108,00	1,20	0,379438	96,923427
1 .2	Due componenti-Riduzione cat. c02/c06/c07	34,00	0,88	1,00	1,42	0,445207	114,692721
1 .2	Due componenti-Riduzione pensionato aire	10.187,00	0,88	76,00	1,42	0,211979	54,611735
1 .1	Un componente-Unico occupante	52.802,00	0,75	420,00	1,20	0,460746	117,692732
1 .2	Due componenti-Unico occupante	346,00	0,88	2,00	1,42	0,540608	139,269733
1 .3	Tre componenti-Unico occupante	220,00	1,00	2,00	2,00	0,614328	196,154554

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	8.310,00	0,52	4,55	0,591363	1,315445
2 .4	Esposizioni, autosaloni	94,00	0,52	4,55	0,591363	1,315445
2 .5	Alberghi con ristorazione	1.789,00	1,55	13,64	1,762717	3,943444
2 .7	Case di cura e riposo	410,00	1,80	15,81	2,047027	4,570810
2 .8	Uffici, agenzie	3.445,00	1,58	13,89	1,796834	4,015721
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	213,00	0,95	8,27	1,080375	2,390930
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	467,00	1,74	15,32	1,978792	4,429147
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	462,00	1,52	13,34	1,728600	3,856711
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idra	856,00	1,59	14,01	1,808207	4,050414
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	499,00	2,18	19,13	2,479177	5,530651
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4.537,00	1,62	14,18	1,842324	4,099563
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.159,00	2,90	24,70	3,297988	7,140988
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	854,00	2,15	19,25	2,445060	5,565344
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	748,00	2,00	20,00	2,274474	5,782176
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	414,00	2,14	18,80	2,433687	5,435245
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	129,00	2,00	20,00	2,274474	5,782176
2 .22	Centro di accoglienza per stranieri	951,00	2,02	17,74	2,297219	5,128790
2 .23	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	368,00	0,52	4,55	0,591363	1,315445
2 .8	Uffici, agenzie-Ambulatori medici	355,00	1,58	13,89	1,617151	3,614149
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici-Attività di pro	801,00	1,62	14,18	1,105394	2,459737

Piano Finanziario Tari 2025

2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto-Autofficine e riparazione veicol	66,00	2,18	19,13	1,487506	3,318391
2 .15	Attivita' artigianali di produzione beni specifici-Dist.fino a 500	466,00	1,62	14,18	1,105394	2,459737
2 .15	Attivita' artigianali di produzione beni specifici-Riduz.smalt.rif.	228,00	1,62	14,18	1,289627	2,869694
2 .12	Attivita' artigianali tipo botteghe(falegname,idra-Rosticcerie, pas	35,00	1,59	14,01	1,446565	3,240331
2 .15	Attivita' artigianali di produzione beni specifici-Rosticcerie, pas	27,00	1,62	14,18	1,473859	3,279650
2 .16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie-Rosticcerie, pasticcerie e ma	48,00	2,90	24,70	2,638390	5,712790

COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Organo di Revisione

Verbale n. 9 del 06.11.2024

Oggetto: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025"

L'anno 2024, il giorno 06 del mese di novembre

l'Organo di Revisione Economico Finanziario

Premesso che:

- ✧ con posta elettronica certificata, nota protocollo n. 11496 del 29.10.2024, è stata trasmessa la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Preso atto che

- ✧ che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- ✧ che con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 29/07/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI;
- ✧ è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Esaminata

- ✧ la documentazione allegata alla proposta di deliberazione in oggetto, comprensiva degli allegati;

Visti

- ✧ il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- ✧ il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- ✧ lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- ✧ i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio

COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Organo di Revisione

nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

- ⇒ i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 – 1° comma – e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

esprime

parere favorevole alla proposta de quo.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria

(F.to digitalmente)

Dott. Carlo Felice Sgrò



Firmato digitalmente da:

CARLO FELICE SGRO'

Firmato il 06/11/2024 10:01

Seriale Certificato: 94222046229158919387593433116292858964

Valido dal 21/11/2023 al 23/11/2026

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1